SaronnoNews

Il Teatro Giuditta Pasta di Saronno presenta la stagione 2026-2027: il filo conduttore è “Radici”

Mariangela Gerletti · Wednesday, June 24th, 2026

Si intitola “Radici” la nuova stagione 2026-2027 del Teatro Giuditta Pasta di Saronno, presentata ieri e firmata per il quarto anno consecutivo dal direttore artistico **Andrea Chiodi**. Un cartellone che accompagnerà il pubblico **da settembre 2026 a maggio 2027** e che mette al centro il tema delle origini, della memoria e delle eredità culturali e civili, intrecciando prosa, teatro contemporaneo, danza, musica, spettacoli per famiglie e attività formative.

La nuova proposta culturale del teatro saronnese punta a consolidare il percorso avviato negli ultimi anni con le stagioni “Nuovi Sguardi”, “Immaginazioni” e “Riflessioni”, approfondendo il rapporto tra passato e presente e il ruolo del teatro come luogo di incontro e crescita per la comunità.

Andrea Chiodi: «Un teatro pubblico per la città»

«L’idea portante di questa mia quarta stagione al Giuditta Pasta è quella di **indagare ciò che ci precede e ci costituisce**: le genealogie familiari, le eredità politiche, le fratture della storia e i nodi irrisolti che continuano a riverberarsi nel presente – ha spiegato Andrea Chiodi – Con “Radici” voglio proporre **un percorso sempre più plurale e per tutti**, ma pieno di senso e di proposta culturale, elementi che credo siano alla base di un teatro pubblico della città».

La stagione prevede **nove spettacoli di prosa, sei appuntamenti di teatro contemporaneo, cinque eventi di danza contemporanea, una rassegna musicale dedicata alla classica e alla lirica, oltre a spettacoli di intrattenimento, attività per le scuole, laboratori e incontri di approfondimento.**

Da Eschilo a Dario Fo, passando per Shakespeare

Il cartellone di prosa ruota attorno a **grandi temi come giustizia, potere, memoria e responsabilità civile.**

Tra i titoli annunciati figurano “Eumenidi” di Eschilo, “Riccardo III” di Shakespeare, “Morte accidentale di un anarchico” di Dario Fo, “Erano tutti miei figli” di Arthur Miller, “Sarfatti”, “Matteotti. Anatomia di un fascismo” e “La reginetta di Leenane” con Ambra Angiolini.

Sul palco saliranno alcuni tra i nomi più importanti della scena italiana contemporanea, tra cui **Maria Paiato, Ottavia Piccolo, Laura Morante, Ambra Angiolini, Arianna Scommegna, Elio**

De Capitani e Lodo Guenzi, insieme a compagnie come Teatro dell'Elfo, Babilonia Teatri, I Gordi e Stivalaccio Teatro.

Formazione, scuole e cittadinanza

Un ruolo centrale sarà riservato anche al progetto Teatro Educazione, con percorsi rivolti agli studenti delle scuole superiori. Tra gli appuntamenti in programma **incontri dedicati alle figure di Margherita Sarfatti e Giacomo Matteotti, alla vicenda di Giuseppe Pinelli e ai temi del potere affrontati attraverso Riccardo III.**

L'obiettivo dichiarato è fare del Teatro Giuditta Pasta non soltanto uno spazio di spettacolo ma un luogo di confronto culturale e crescita civile per il territorio.

Residenze artistiche e nuove produzioni

La stagione sarà caratterizzata anche da un'intensa attività produttiva. Il teatro ospiterà infatti residenze artistiche e debutti nazionali, confermando il proprio ruolo all'interno delle reti teatrali italiane.

Tra i progetti annunciati figurano la residenza del **Teatro Franco Parenti** con Ambra Angiolini per La reginetta di Leenane, la nuova produzione di ATIR diretta da Serena Sinigaglia, il debutto di Underdogs del Collettivo Ruth e nuove collaborazioni con Proxima Res, LAC Lugano Arte e Cultura e l'Università degli Studi di Milano.

Due serate gratuite per avvicinare il pubblico

Tra le iniziative speciali torna anche il progetto "**Porte Aperte**", pensato per avvicinare la cittadinanza al teatro attraverso eventi gratuiti e momenti di incontro con artisti e operatori culturali.

Una scelta che riflette lo spirito della stagione: fare del Teatro Giuditta Pasta **una casa culturale aperta alla città**, capace di tenere insieme memoria e innovazione, tradizione e contemporaneità.

This entry was posted on Wednesday, June 24th, 2026 at 10:23 am and is filed under Tempo Libero, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.